

A Milano, oltre a numerosi monumenti e musei, a fare da emblema alla città, ci sono anche certi angoli che esprimono lo spirito, l'atmosfera e l'aria meneghini. In uno di questi angoli si trova il Bar Magenta, che nel 2007 compirà cent'anni.

**Bar Magenta - via Carducci 13**  
**20123 Milano - Tel. 02 8053808**



a cura della Fondazione Milano Policroma

Luglio 2006 - Trimestrale



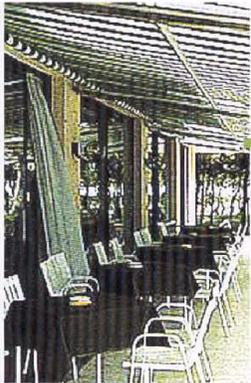
**Occasioni culturali per tutti:  
spettacoli, concerti, conferenze, gratis  
o quasi; ed in più, luoghi da visitare.**

In questa pubblicazione troverete un elenco di eventi culturali a cui potrete assistere a Milano senza dover pagare nulla se non, al più, un'offerta libera.

# Il Parco Nord Milano

Il Parco Nord Milano si estende per circa 600 ettari tra i quartieri della periferia nord di Milano. La sua ideazione risale alla fine degli anni '60, ma è solo nel 1975 che viene riconosciuto dalla Regione Lombardia come parco regionale. La sua gestione è affidata ad un Consorzio composto dai sei Comuni intorno al Parco e dalla Provincia di Milano.

Il parco sorge in un contesto tra i più densamente urbanizzati d'Europa, caratterizzato dalla presenza di storiche fabbriche (oggi quasi del tutto scomparse a seguito della deindustrializzazione) e grandi quartieri edilizi che, nel tempo, hanno saldato la periferia nord di Milano al suo hinterland senza alcun disegno urbanistico ben definito.

<p><i>Ristorante Pizzeria <b>San Marco</b></i></p> 		<p><i>Locale climatizzato</i></p> <p><i>Forno a Legna specialità pesce e carne alla griglia</i></p> <p><i>via Friuli 6/8 - Milano Tel. 02.54.57.302</i></p>
<p><b>SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER BANCHETTI E FESTE DI COMPLEANNO</b></p> <p><b>APERTO TUTTO AGOSTO</b></p>		

È una precisa testimonianza dell'importanza rivestita dall'abitato di Valeggio già a partire dal Medioevo, in quanto la presenza di una struttura fortificata in epoca longobarda conferiva al luogo un peso politico di una certa rilevanza.

Da qualsivoglia direzione si giunga in paese il visitatore si trova di fronte un unicum nella tipologia dell'incastellamento Italiano: la costruzione che si vede oggi nella parte meridionale dell'abitato sembra risalire al XIII secolo, quando il castello divenne ambita preda di Milanesi e Pavesi.

In particolare è da notare la forma: la struttura è di chiaro carattere difensivo, non presenta infatti la consueta pianta quadrangolare bensì trapezoidale, con la base maggiore rivolta a est e quella minore a ovest.

Singolare anche l'elevato numero di torri, ben otto, distribuite lungo il perimetro esterno in modo simmetrico. Sopra l'attuale ingresso è posto uno stemma nobiliare scolpito su lastra di marmo bianco, nel cui angolo in alto a sinistra è ancora leggibile la data 1354.

La rocca non è purtroppo attualmente visitabile, in quanto alcuni restauri sono in corso (si parla di tempi lunghi); è però facilmente percorribile il perimetro esterno e vale la pena di fare questa passeggiata, peraltro breve, immersi in un silenzio d'altri tempi e nelle suggestioni del luogo prima di sedersi ad un tavolo dell'unica trattoria del paese per gustarvi le specialità locali: salami sotto grasso, pesci e rane fritti e, in stagione, l'umido di funghi chiodini con salsiccia e lonza di maiale, o l'arrosto di fagiano, il tutto accompagnato da un generoso Bonarda dell'Oltrepò, prosit!

Valeggio Lomellina è un comune della provincia di Pavia, e può essere raggiunto agevolmente tramite la strada statale 494 detta 'Vigevanese' fino a Mortara, indi occorre percorrere la strada statale 211 fino alla deviazione per Valeggio all'altezza di San Giorgio di Lomellina, da cui si prende la provinciale 16, e superato Ottobiano si giunge a destinazione.

Come testimoniato dalla Necropoli rinvenuta nei pressi della cascina Tessera, Valeggio era un luogo abitato già all'epoca dei Galli e poi dei Romani.

I primi insediamenti umani risalgono infatti all'età del bronzo (sono stati rinvenuti parecchi reperti archeologici), e già in epoca romana era un borgo agricolo attivo e popoloso, trovandosi nei pressi della strada Romea, che portava alle Gallie; questo è anche testimoniato dalle 207 tombe di epoca romana che compongono la suddetta necropoli.

Già dall'inizio del secolo VIII si ha notizia di una rocca fortificata; il castello fu edificato nel '200 pare dai Sannazzaro, e fu conquistato dai Milanesi del XIII secolo; fra i vari passaggi di proprietà si possono segnalare quelli da Filippo Maria Visconti ai Birago nel 1434 e in seguito quello agli Arcimboldi, che detengono il titolo comitale e ai quali rimane fino al 1675. Nel 1796 parte dell'armata austriaca, in rotta dopo le sconfitte subite dai francesi di Napoleone a Montenotte e Millesimo, si ritira in Valeggio.

Si narra che qui a cavallo fra Medioevo e Rinascimento venivano a cacciare imperatori e re di tutta Europa, attirati dalla molteplice selvaggina; alcuni storici segnalano la presenza a Valeggio dell'imperatore Carlo V e del re di Francia Francesco I.

La chiesa parrocchiale in stile romanico restaurata nel 1951 presenta inserti originali del XIV° secolo, sotto l'aspetto artistico vi sono presenti diversi altari appartenuti ad antichi patronati fra i quali indichiamo quello di Sant'Antonio da Padova, già patronato delle nobili famiglie Busca Soriani, che conserva una statua della Madonna risalente al XIV secolo.

Il monumento più importante e anche spettacolare del comune di Valeggio è senz'altro il castello: già nel secolo VIII, all'interno dell'attuale perimetro, esisteva una rocca molto alta, sulla cui estremità si leggeva la scritta "Ambrosius Majnoni fecit opus an. 703".

Il primo nucleo di riqualificazione del Parco, avviato concretamente agli inizi degli anni '80, è proprio quello relativo alle aree che la Breda vendette all'allora neonato Consorzio Parco Nord Milano (circa 120 ettari).

A partire dal 1983, grazie in particolare al lavoro svolto dal primo Direttore e progettista del Parco, architetto Francesco Borella, inizia la trasformazione a verde delle aree industriali dismesse di cui il Parco era divenuto proprietario.

Con il primo lotto di forestazione del 1983 prendeva avvio il processo di sistematica, graduale formazione del "sistema vegetale Parco Nord", che oggi interessa circa 250 ettari di aree verdi: in queste aree oggi si alternano, boschi, prati, radure calpestabili, filari, macchie arbustive, barriere vegetali, siepi, piccoli specchi d'acqua. Tutti questi elementi paesaggistici, alternati in un disegno coerente e articolato, possiamo dire sono il Parco Nord Milano e si presentano oggi agli occhi dei cittadini in un susseguirsi armonico, dinamico e sempre sorprendente.

La più importante operazione di riqualifica ambientale, in termini di complessità di intervento e di investimenti, è stata senz'altro quella della "Montagnetta", avvenuta tra il 1986 e il 1988. La Montagnetta, una ex discarica delle scorie d'alto forno della Breda e poi, per molti anni, area abbandonata a discarica abusiva di ogni sorta di rifiuti, è stata recuperata con grossi movimenti di terra, con piantumazioni mirate e con arredi semplici ma funzionali, ed oggi si presenta come uno dei "fiori all'occhiello" del parco, uno dei luoghi più amati dal pubblico. La riqualificazione ha previsto anche la valorizzazione di un vecchio manufatto della Breda, oggi trasformato nel Teatrino del Parco, e, nel 1999, grazie al Comune di Sesto San Giovanni, il posizionamento del Monumento al Deportato, opera dell'architetto Belgioioso, che ricorda in forma suggestiva le centinaia di operai delle fabbriche Falk, Pirelli e Breda, deportati nei campi nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

All'interno del parco si possono trovare numerosi servizi, dalle panchine alle fontanelle per l'acqua potabile, ai tavoli con panche per il gioco delle carte ai campetti di calcio e basket; ma assai più significativi sono l'area picnic, i campi gioco per i bambini, i numerosi campi per il gioco delle bocce, le scacchiere giganti e il percorso ludico-didattico, nonché i lotti di orti per anziani.

Parlando degli interventi di riqualificazione ambientale realizzati non si può dimenticare la costruzione di specchi d'acqua artificiali, finalizzati da un lato ad armonizzare il paesaggio complessivo, dall'altro ad incrementare la biodiversità, creando habitat ospitali per i numerosi uccelli e altre specie della fauna selvatica minore.

Dopo una prima realizzazione pilota nel settore sudorientale del Parco (il laghetto Suzzani, realizzato nel 1994) il Parco ha costruito altri due specchi d'acqua collegati da un canale con piccole cascatelle (i laghetti di Bresso, ultimati nel 2000), due fontane e un canale nei pressi della Cascina Centro Parco (2001) e ha recuperato parte del vecchio canale Breda al servizio della vecchia fonderia (2001).

Grazie all'istituzione del Parco, i residui appezzamenti agricoli sono stati in parte bonificati, rinverditi ed attrezzati per la fruizione pubblica, ed in parte sono stati lasciati intatti.

Oggi il parco continua con la metodologia di lavoro utilizzata in tutti questi anni ad espandersi e a crescere, consapevole del proprio ruolo sociale, urbanistico e ecologico. I nuovi lotti di rimboschimento, con le piccole piantine di poche decine di centimetri protette dai tutori sono il simbolo del parco che cresce, dell'investimento nel futuro.

Il Parco Nord Milano può essere raggiunto con l'autobus 42 (partenza dalla Stazione Centrale, M2 e M3) tramite l'ingresso di viale Suzzani.

## Una gita a Valeggio Lomellina

a cura di Roberto Bagnera, scrittore e saggista vigevanese

La storia del turismo italiano ci ha regalato nei tardi anni 70 quella simpatica definizione di “paesi della domenica” tema anche di una nota serie televisiva sulla RAI.

Spesso però il percorso si incentrava su un gruppo di centri della stessa zona con un comune ambito di argomenti da indagare.

Oggi mi punge vaghezza di proporvi uno di quelli che chiamo “Paesi della Pausa Pranzo” .

Si tratta di piccoli centri urbani che non reggerebbero ad una visita con pretese di durata ma che, non per questo, dobbiamo ignorare: il patrimonio artistico del nostro paese non è fatto solo dalle grandi emergenze bensì da un impressionante numero di piccoli capolavori che ne determinano l'assoluta realtà storica, artistica e culturale.

Prendiamo una zona come la Lomellina, spesso citata esclusivamente per la Piazza di Vigevano, e scopriremo che ci sono innumerevoli motivi di interesse per renderle omaggio con una visita.

Il borgo di Valeggio, a una cinquantina di chilometri da Milano, è un minuscolo centro dedito all'agricoltura dove i pochi abitanti, un centinaio circa, animano le poche strade con un attaccamento alle proprie radici commovente, organizzando a fine giugno, fra le altre cose, la sagra del Cucù, per ricordare i tempi andati quando la povertà imperante spingeva i villici a cibarsi dell'insolito volatile; oggi questo uccello non è più presente nel territorio ma ultimamente hanno fatto capolino le cicogne e quindi la tradizione aviaria del paese è salva.

Questa manifestazione si tiene in occasione della festa patronale, dedicata ai Santi Pietro e Paolo.

# Fondazione Milano Policroma

La Fondazione Milano Policroma agisce sul territorio milanese e limitrofo da quasi 24 anni, essendo stata fondata il 7 novembre 1982. Nel corso di questo periodo, essa si è impegnata sul fronte culturale onde rivitalizzare e rivalutare l'immagine di Milano, troppo spesso associata al grigio, colore in netto contrasto con quel che è realmente la vita nel capoluogo lombardo.

L'associazione si sostiene con l'autofinanziamento, e non è legata ad alcun partito o organismo politico.

Tra le realizzazioni della Fondazione Milano Policroma ricordiamo la partecipazione a concorsi culturali, l'organizzazione di esposizioni fotografiche, visite guidate, proiezioni di diapositive; la collaborazione con numerose testate, quale ad esempio "La Martinella di Milano".

A livello zonale la Fondazione Milano Policroma ha spesso interagito coi Consigli di Zona, ad esempio con la produzione della Guida di Zona 4, distribuita nel vecchio azzonamento in più di 40.000 copie alle famiglie residenti.

Nel 2002-2003, con la collaborazione della Curia Arcivescovile, ha realizzato la manifestazione "I Cattolici a Milano nel Terzo Millennio": una mostra fotografica itinerante, unita ad un'indagine sulla situazione della chiesa cattolica nelle parrocchie milanesi.

Tra le sue attività è da segnalare il suo impegno in ambito cittadino espletato nella partecipazione fattiva a varie commissioni circoscrizionali da parte dei suoi soci in qualità di membri esperti; nel 2005 ha ricevuto un diploma di benemerita dal CRAL del Comune di Milano, ed ha recentemente collaborato fattivamente alla realizzazione della collana di libri "La Milano della Memoria" e a quella del sito internet "Milano Nascosta", entrambe iniziative dell'assessorato al Decentramento.

## Concerti

### Notturni in Villa

Anche nel 2006 torna l'estate di musica sotto le stelle con l'evento "Notturni in Villa", organizzato dall'Associazione Amici della Musica, dalla Fondazione Scuole Civiche e dall'Accademia Internazionale della Musica.

**I concerti iniziano tutti alle ore 22.**

Per informazioni: 02 89122383

### Villa Simonetta, via Stilicone 36

#### Preludi ai Notturni

I Notturni veri e propri, elencati nelle pagine successive, sono preceduti dai "preludi", concerti eseguiti dagli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica, sotto la guida dei loro insegnanti.

#### Il fuoco nell'opera

**Arie tratte da opere di Verdi, Donizetti, Rossini, Bellini, Puccini e altri autori.**

6 luglio 2006

#### Inter action

**Musiche scritte dagli allievi e dirette da Michele Tadini.**

7 luglio 2006

#### Todo Tango

**Musiche di Astor Piazzolla.**

8 luglio 2006

<h2>Notturmi in Villa</h2> <p>Villa Simonetta, via Stilicone 36</p>
<p><b>Brecht e dintorni</b>  <b>Musiche di Stravinsky, Weill e Milhaud</b>  13 luglio 2006</p>
<p><b>La grande musica festeggia Mozart</b>  <b>Musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Rossini, Verdi.</b>  14 luglio 2006</p>
<p><b>Il flauto tragico</b>  <b>Composizione musical-teatrale di Gino Negri</b>  15 luglio 2006</p>
<p><b>Children's song</b>  <b>Musiche di Schumann, Corea, Cowell, Rzewski, Tesei.</b>  20 luglio 2006</p>
<p><b>Ella e Louis</b>  <b>Brani tratti dal repertorio di Ella Fitzgerald e Louis Armstrong.</b>  21 luglio 2006</p>
<p><b>Cinema &amp; Musica</b>  <b>Omaggio a Luchino Visconti e Federico Fellini</b>  22 luglio 2006</p>
<p><b>Non dimenticare le mie parole</b>  <b>Omaggio a Giovanni D'Anzi</b>  27 luglio 2006</p>
<p><b>Un giro per il mondo</b>  <b>Musiche di Van der Roost, Grainger, Bennet, Sparke.</b>  28 luglio 2006</p>

## Mostre ed esposizioni

<p><b>Una stanza ritrovata</b>  Santa Maria delle Grazie, via Caradosso 1  La mostra, allestita nel chiostro bramantesco, racconta i lavori di restauro che hanno consentito di aprire per la prima volta al pubblico la Piccola Sacristia di questo complesso. Nel percorso espositivo ci si propone anche di scoprire il vero ruolo di questo locale così piccolo e così pieno di mistero. Info: 02 21563433.  Apertura: 7 giugno - 30 settembre.</p>
<p><b>Sin City a Milano</b>  Bar Magenta, via Carducci 13  Mostra di tavole ispirate al film omonimo, eseguite dagli allievi della Scuola del Fumetto, che reinterpretano i luoghi simbolici della città in chiave noir.  Per informazioni chiamare il numero 02 8054082.  Apertura: 27 giugno - 21 luglio.</p>
<p><b>Esposizioni varie</b>  Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 51  Le mostre sono ospitate nell'atrio della biblioteca.  Per informazioni chiamare il numero 02 88465991.  "Proposte di viaggio", mostra fotografica di Sonia Di Cicco.  Apertura: 28 giugno - 22 luglio.  Personale del pittore Stefano Ricchiuto.  Apertura: 6 settembre - 30 settembre.</p>
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>TRATTORIA il Tettuccio</p> </div> <div style="text-align: right;"> <p><i>... la tavola del buongustaio</i></p> <p><b>20139 Milano - via G. Ripamonti 94</b>  <b>Tel./Fax 02 55 21 20 36</b></p> </div> </div>

## All'aria aperta

Con l'estate proseguono, pur con una pausa in luglio ed agosto, le fiere all'aria aperta. Ecco l'estratto da un elenco, redatto dal Settore Autorizzazioni Commerciali del Comune di Milano, relativo al trimestre luglio-settembre.

L'orario delle manifestazioni è in genere 9-19, e la via citata funge da riferimento di massima.

Info: 02 88462210.

### **Fiera di Padre Pio**

Piazza Velasquez - 24 settembre 2006

### **Fiera di Affori**

Piazza S. Giustina - 24 settembre 2006

### **Fiera della Bovisa**

Piazza Schiavone - 1 ottobre 2006

### **Fiera di Dergano**

Piazza Dergano - 8 ottobre 2006

Supplemento al n. 76 di QUATTRO,  
giornale di informazione e cultura della Zona 4  
Giugno-Luglio 2006

Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98

### **Direttore Responsabile: Stefania Aleni**

Redazione del supplemento:

### **Fondazione Milano Policroma**

Via Piacenza 6 - 20135 Milano - Tel. 02 55189838

Presidente: Riccardo Tammaro

Stampato in proprio

## Notturmi in Villa

Villa Simonetta, via Stilicone 36

### **Cello Concert**

**Musiche di Schumann**

29 luglio 2006

### **Sehnsucht**

**Spettacolo concertistico-teatrale su musiche di Clara e Robert Schumann**

3 agosto 2006

### **Musica e Spirito**

**Musiche di Britten e Schumann**

4 agosto 2006

### **Playing Mozart**

**Variazioni jazz su temi mozartiani**

5 agosto 2006

### **Omaggio a Dmitri Shostakovich**

**Musiche di Shostakovich**

10 agosto 2006

### **Leggende ed eroi**

**Musiche di Grieg e Dvorak**

11 agosto 2006

### **Polifonie a confronto**

**Musiche di Bach e Shostakovich**

12 agosto 2006

### **La notte della taranta**

**Musica e danza dalla compagnia Arakne Mediterranea**

15 agosto 2006

## Conferenze

### **La complessità della digestione**

Centro Aggregativo Multifunzionale Verro, v. Verro 87  
Incontro sul nostro sistema digestivo. Info: 02 88455329.  
18 luglio 2006 - ore 20.30

### **El canton del meneghin**

Società Umanitaria, via Daverio 7  
Ciclo di incontri su vari argomenti milanesi. Info: 02 5796831.  
11 luglio 2006 - ore 18 - Damm tanti basitt  
18 luglio 2006 - ore 18 - Poèsij e bosinàd  
25 luglio 2006 - ore 18 - El vangèl per el dì d'incoeu  
5 settembre 2006 - ore 18 - La peste del 1580

### **Uno sguardo sul mondo**

Società Umanitaria, via Daverio 7  
Ciclo di incontri su vari paesi del mondo. Info: 02 5796831.  
13 luglio 2006 - ore 18 - Camerun: genti, paesaggi, mercati  
20 luglio 2006 - ore 18 - Corea ieri e oggi  
27 luglio 2006 - ore 18 - Cile e Bolivia  
7 settembre 2006 - ore 18 - Borneo Indonesiano

### **Area metropolitana subito per i trasporti**

Associazioni Mobilità Sostenibile, via Borsieri 4  
Conferenza-dibattito a cura dell'UTP. Info: 348/0959737.  
4 ottobre 2006 - ore 21



20135 Milano - C.so Lodi 5  
Tel. e Fax 02 599 00 499

**Forniture per uffici**  
**Modulistica**  
**Timbri**  
**Accessori computer**  
**Lavori tipografici**

## Teatro e animazione per bambini

### **I compromessi sposi**

Circolo Esperantista Milanese, via De Predis 9  
Uno spiritoso rifacimento della storia manzoniana in chiave moderna, ad opera di Gianni Conti, con le sue divertenti trovate e la sorpresa finale.  
14 luglio 2006 - ore 21.30 - Info: 347/4262214

### **Re Artù, Lancignocco e il pentolone magico**

Biblioteca Lorenteggio, via Odazio 9  
Scenari dipinti a mano, burattini di legno che si muovono e si affannano sul palcoscenico e il protagonista "Truciolo", che racconta leggende e storie vere che incantano grandi e piccini.  
11 luglio 2006 - ore 10.30 - Info: 02 88465811

### **Dalla terra alla luna**

Biblioteca Dergano, via Baldinucci 76  
Un grande gioco di ruolo dove i bambini potranno anche provare l'emozione, in una speciale (e molto giocosa) area "no gravità", di sbarcare sulla Luna.  
12 luglio 2006 - ore 17 - Info: 02 88465807

### **Il mostro nel pozzo**

Biblioteca Sicilia, via Sacco 14  
Comicità, colpi di scena, pathos, paura, gioia, curiosità, suoni, oggetti creati con materiali di recupero: per coinvolgere i bambini nella narrazione e nell'ascolto di una storia.  
13 luglio 2006 - ore 10.30 - Info: 02 88465863

## Segnatevi questo sito!

Da oggi potete trovare questo trimestrale in internet:  
[www.milanopolicroma.it](http://www.milanopolicroma.it) e poi fate click su MilanoCultura.